



COMUNE DI CASTEL RITALDI

Provincia di Perugia

REPORT CONTROLLI INTERNI I° SEMESTRE 2021

A cura del Segretario Comunale Dott. Valter Canafoglia

L'apparato dei controlli interni negli Enti locali alla luce del d.l. 174/2012 convertito dalla legge 213 del 2012

A seguito dell'emanazione del D.L. 10.10.2012 n. 174, *"Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012"* è stata definita una nuova disciplina del sistema dei controlli interni.

Il sistema dei controlli prima di tale riforma era stato interessato da profondi mutamenti culturali e organizzativi, concretizzatosi nell'introduzione di sistemi di controllo volti a misurare aspetti di economicità ed efficienza, in sostituzione di controlli di mera legittimità di tipo formale. Il sistema trovava la sua disciplina giuridica nell'art 147 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) il quale, a sua volta, riprendeva, in parte, il disposto del D. Lgs. n. 286/1999, *"Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche"* alle cui disposizioni gli enti locali avevano la facoltà di adeguare la propria organizzazione; il sistema disciplinato dall'art. 147 del TUEL prevedeva:

- a. il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b. il controllo di gestione;
- c. la valutazione della dirigenza;
- d. il controllo strategico.

Con la riforma introdotta dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012 è stato integralmente sostituito l'art. 147 del TUEL e sono stati introdotti, ex novo, gli artt. 147 bis, ter, quater e quinquies.

I controlli interni devono essere organizzati, da ciascun ente, in osservanza al principio di separazione tra funzione di indirizzo e compiti di gestione. Recita, infatti, il nuovo art. 147 comma 4 del TUEL: *"Nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni."*

Alla luce della riforma sopraindicata i controlli previsti sono finalizzati a:

- a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del

responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;

d) verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;

e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

Il Controllo di regolarità di amministrativa di tipo successivo

L'art. 147-bis disciplina il controllo di regolarità amministrativa e contabile prevedendo due diverse modalità:

- **controllo nella fase preventiva** della formazione dell'atto, che è assicurato da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.
- **Il controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva**, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale.

I controlli successivi di regolarità amministrativa – per le caratteristiche che li contraddistinguono – sono certamente annoverabili nell'ambito dei controlli di tipo collaborativo.

In buona sostanza, il fine principale del controllo successivo di regolarità amministrativa è quello di ricondurre, per quanto possibile, nell'alveo della

regolarità amministrativa l'attività provvedimentale dell'Ente mediante l'adozione di opportune azioni correttive.

Il fondamento dei controlli successivi di regolarità amministrativa risiede nel più ampio novero delle azioni e delle misure a disposizione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.) finalizzate a prevenire i rischi di corruzione, così come previsto dalla legge n. 190/2012 a cui ha fatto seguito nello stesso anno, il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) e, a cascata, i diversi Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) approvati dalle singole pubbliche amministrazioni.

In linea generale, il controllo successivo di regolarità amministrativa si traduce nella verifica di molteplici aspetti della gestione che, ferma restando la pregiudiziale e preliminare verifica di rispondenza dell'attività amministrativa alle norme e principi di legge, statuto e regolamenti dell'Ente, si può ricondurre ai seguenti ulteriori criteri di controllo:

- controllo di conformità del criterio relativo al principio generale della trasparenza amministrativa, con particolare riferimento all'adeguatezza della motivazione;
- controllo di conformità del criterio relativo al principio generale della correttezza amministrativa, con particolare riferimento al rispetto del principio di buona fede;
- controllo di conformità del criterio relativo alla regolarità amministrativa in ordine ai procedimenti di spesa;
- controllo di conformità del criterio relativo alla regolarità amministrativa in ordine alle procedure di gara, con particolare riferimento al rispetto del principio di rotazione ed al divieto di artificioso frazionamento dell'appalto;
- controllo di conformità del criterio relativo alla regolarità amministrativa in ordine alla concessione di contributi e relativa rendicontazione;
- controllo di conformità del criterio relativo alla regolarità amministrativa in ordine a convenzioni, contratti di lavoro ed altri atti analoghi;
- controllo di conformità del criterio relativo alla regolarità amministrativa in ordine ai bandi/avvisi pubblici di procedure selettive/concorsuali per il reclutamento di personale;
- controllo di conformità del criterio relativo alla regolarità amministrativa in ordine al rispetto dei tempi del procedimento.

Sul piano organizzativo, i controlli successivi di regolarità amministrativa sono diretti (per legge) dal segretario comunale che, opportunamente, dovrà avvalersi della collaborazione istruttoria di uno o più funzionari esperti nelle materie oggetto del controllo, i cui esiti vengono formalizzati nella cosiddetta "scheda di controllo" che assume natura di vero e proprio referto.

Come già anticipato la norma ex art. 147-bis comma 3 prevede che "Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale".

La norma, pertanto, riconosce al segretario comunale "in caso di riscontrate irregolarità" il potere di impartire direttive e non anche altri poteri di taglio più pervasivo, come – per esempio – il potere di annullamento o altri poteri di portata demolitiva.

La ratio della norma sembra orientata a salvaguardare l'autonomia gestionale dei dirigenti che hanno emanato il provvedimento o l'atto oggetto di controllo rispetto al quale i dirigenti "in caso di riscontrate irregolarità" hanno l'obbligo di "conformarsi" alle direttive impartite dal segretario

Il controllo di regolarità amministrativa successivo nel Comune di CASTEL RITALDI

In attuazione degli art. 147 e ss. d.lgs 267/00. come modificati dal D.L. n. 174/2012 convertito dalla legge 213 del 2012, l'Amministrazione Comunale ha approvato con delibera Di Consiglio di nr. 3 del 05.03.2013 il Regolamento sul sistema dei controlli interni del Comune di Castel Ritaldi.

Per una valutazione completa dell'attività amministrativa e dei relativi controlli interni, deve essere tenuta in considerazione la particolare situazione in cui L'Ente si è venuto a trovare a seguito dell'emergenza sanitaria collegata alla diffusione del Covid-19. A seguito della dichiarazione dello stato di emergenza con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 l'Amministrazione comunale è stata impegnata nelle varie attività connesse alla gestione dell'emergenza. A seguito di apposita delibera di Giunta è stato attivato lo smart working come modalità lavorativa ordinaria. Al momento in cui viene redatto il presente report lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31.12.2021.

Inoltre, sempre in relazione a tali controlli si deve tener conto che, nel corso dell'ultimo anno, a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza a causa della pandemia da Covid-19, sono intervenute numerose normative che hanno avuto rilevanti conseguenze sull'organizzazione e sull'agire amministrativo. Si pensi in particolare al Decreto Legge 76/2020 (Decreto Semplificazioni) convertito con modificazioni con la legge 120/2020, che ha introdotto importanti deroghe alla normativa in materia di affidamento di appalti pubblici.

In merito ai controlli del PRIMO SEMESTRE 2021 in data 01.09.2021 è stato effettuato il sorteggio di un campione di determine, relative al periodo 01.01.2021 – 30.06.2021, come di seguito evidenziato.

I controlli sono stati effettuati sulla base della seguente ceck-list:

ADEMPIMENTI CONTRATTI APPALTO LAVORI -SERVIZI-FORNITURA	SI	NO	NON RICORRE LA FATTISPECIE	ANNOTAZIONI
Riferimento agli strumenti di programmazione dell'Ente - DUP - Bilancio di Previsione - Peg				
Intervento previsto nel Piano Triennale Opere Pubbliche/elenco annuale Intervento previsto nel Piano Biennale forniture beni e prestazioni servizi				
Riferimenti in merito alla gestione in esercizio provvisorio (gestione per dodicesimi o eventuale esplicitazione casistiche che esulano dalla gestione per dodicesimi				

Titolo di legittimazione: riferimento al Decreto Sindacale di nomina del Responsabili di Area				
Riferimenti normativi in merito procedura utilizzata: (per procedure avviate entro 31.12.2021) per affidamenti sottosoglia riferimento art. 1 del D.l 76/2020 per affidamenti sopra soglia riferimento art. 2 DI 76/2020 in caso di non applicazione della deroga di cui dl 76/2020 (decreto semplificazioni), adeguata motivazione in merito all'utilizzo procedure ordinarie prevista dal d.lgs 5072016				
Motivazione: ragioni che comportano la necessità di procedere all'appalto ragioni che determinano la durata dell'appalto valutazioni in merito suddivisione in lotti corretta definizione importo a base d'asta				
Corretta applicazione dell'istituto del rinnovo e della proroga				
Verifica presenza convenzione Consip (art. 26 c.3 L. 488/1999)				
Riferimento normativa MEPA (Indicazioni mancato utilizzo Mepa nei casi previsti dalla legge)				
Riferimento all'obbligo ricorso Centrali di Committenza				
Motivazione specifica in caso di mancata rotazione inviti/affidamento (ai sensi linee guida nr. 4 dell'ANAC)				
Acquisizione CIG -CUP				
Verifica DURC				
Acquisizione informazione Antimafia				
Attestazione assenza conflitto di interessi ai sensi art. 6-bis legge 241/90, Dpr 62/2013 e codice di comportamento dell'Ente				
Rispetto obblighi di pubblicazione delle procedure intermedie ai sensi dell'art 29 del Dlgs 50/2016 e del Dlgs 33/2013 e smi				
Rispetto termini per aggiudicazione previsti dal d.l 76/2020				
Rispetto termini per stipula contratto previsti dal d.l 76/2020				
CONTROLLI SPECIFICI INCARICHI AI SENSI ART. 7 D.lgs 165/01 Incarichi occasionali di studio ricerca consulenza	SI	NO	NON RICORRE LA FATTISPECIE	ANNOTAZIONI
Incarichi previsti nel documento di programmazione				
Motivazione - Incarico necessario per far fronte a specifiche esigenze (fini				

istituzionali) cui non si può far fronte con personale in servizio - Verifica impossibilità oggettiva utilizzo risorse interne - Prestazione altamente qualificata e temporanea - Specializzazione universitaria dell'incaricato o altre fattispecie previste dalla legge.				
Svolgimento procedure comparative per l'affidamento incarico				
Richiesta autorizzazione art. 53 D.lgs 165/01				
Adempimenti in merito trasparenza Art. 15 D.lgs 33/2013				
Pubblicazioni sistema PERLAPA				
CONTROLLI SPECIFICI IN MERITO CONCESSIONI CONTRIBUTI, VANTAGGI ECONOMICI	SI	NO	NON RICORRE LA FATTISPECIE	ANNOTAZIONI
Riferimenti normativi: legge 241/90 art. 12 normative nazionali e regionali che prevedono il contributo				
Riferimento a Regolamenti interni dell'Ente per l'erogazione contributi e vantaggi economici				
Previsione attività di rendicontazione come presupposto per la liquidazione del contributo				
Adempimenti in materia di trasparenza Pubblicazione ai sensi art.26 e 27 D.lgs 33/2012				

AREA ECONOMICA-SOCIALE		
DETERMINA	OGGETTO	RILIEVI
n.32 del 26-04-2021 Registro Generale n.139	PSR dell'Umbria 2014-2020 Piano di Azione Locale 2014-2020 "Due Valli: un territorio" MISURA 19 Sostegno allo sviluppo locale Leader	-
n.55 del 15-06-2021 Registro Generale n.204	ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA AFFIDAMENTO SERVIZIO SOCIO PROFESSIONALE.	Manca indicazione decreto nomina responsabile di area Manca attestazione assenza conflitto di interesse
n.20 del 08-03-2021 Registro Generale n.73	PROCEDURA APERTA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA NELL'AMBITO DEL PROGETTO TERRITORI	Manca attestazione assenza conflitto di interesse Mancano riferimenti al decreto 76/2020
n.62 del 29-06-2021 Registro Generale n.215	RINNOVO DELLE CONCESSIONI PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE. DETERMINAZIONI..	-
n.60 del 21-06-2021 Registro Generale n.212	AREA ECONOMIA E SOCIALE con oggetto: SVINCOLO CAUZIONE USO PALESTRA ASSOCIAZIONE "NUOVA ATLETICA SPOLETO".	-
n.31 del 19-04-2021 Registro Generale n.136	SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA: BANDO ISCRIZIONI ANNO EDUCATIVO 2021/2022.	-
Nr. 2 del 18.01.2021 registro generale 6	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI ASSISTENZA SCOLASTICA	Manca attestazione assenza conflitto di interesse

	ALL'ASSOCIAZIONE A CROCE VERDE DI SPOLETO	
--	--	--

AREA TECNICA		
DETERMINA	OGGETTO	RILIEVI
n.14 del 08-03-2021 Registro Generale n.74	FORNITURA N.1 GAZEBO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI TEST RAPIDI SIEROLOGICI..	Opportunità consultazione DURC in sede di affidamento
n.44 del 12-05-2021 Registro Generale n.160	AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE PER L'INTERVENTO DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI	-
n.41 del 15-04-2021 Registro Generale n.134	AFFIDAMENTO FORNITURA N.30 ELEMENTI AVVITATORI E BUSSULE DA INTERERRARE PER POSA IN OPERA PALETTI DIASSUASORI..	-
n.37 del 08-04-2021 Registro Generale n.124	CANONI ED INDENNIZZI PER UTILIZZO BENI DEL DEMANIO IDRICO - ANNUALITA' 2021 - IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE..	-
n.4 del 26-01-2021 Registro Generale n.18	MESSA IN SICUREZZA CHIESA DI CASTEL SANT'ANGELO DE ASSISIBUS DI PROPRIETA' DELL'ARCIDIOCESI DI SPOLETO- SISMA 2016 - APPROVAZIONE RELAZIONE ASSEVE	-
n. 17 del 12.03.2021 Registro generale nr. 81	IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE PER IL PAGAMENTO DIRITTI DIRINNOVO LICENZA DI ESERCIZIO IMPIANTO	-

	FOTOVOLTAICO	
--	--------------	--

AREA FINANZIARIA		
DETERMINA	OGGETTO	RILIEVI
n.42 del 12-05-2021 Registro Generale n.159	LIQUIDAZIONE RETRIBUZIONE DI POSIZIONE AL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI TECNICI..	-
n.20 del 03-03-2021 Registro Generale n.63	PRESA D'ATTO DELLE DIMISSIONI VOLONTARIE DI DIPENDENTE..	-
n.18 del 18-02-2021 Registro Generale n.49	PRESA D'ATTO VERBALE DI GARA SERVIZIO DI BROKERAGGIO ASSICURATIVO E PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE.	-
n.52 del 16-06-2021 Registro Generale n.208 E	PROROGA AFFIDAMENTO SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO INTERINAL	-
n.11 del 04-02-2021 Registro Generale n.30	RIMBORSO TRIBUTI INDEBITAMENTE VERSATI - TARI - DETERMINAZIONI	-

AREA AMMINISTRATIVA		
DETERMINA	OGGETTO	RILIEVI
n.32 del 07-06-2021 Registro Generale n.189	ISTAT. INDAGINE MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE: ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA (AVQ 2020). LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO AL RESPONSABILE DELL'IN	Verificare pubblicazione
n.23 del 26-04-2021 Registro Generale n.137	APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI PROPRIETARI O DI COLORO CHE POSSONO LEGITTIMAMENTE DISPOR	-
n.28 del 12-05-2021 Registro Generale n.158	CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA. ACCERTAMENTO ENTRATE E VERSAMENTO CORRISPETTIVO DI COMPETENZA DEL MINISTERO DELL'INTERNO - PERIODO A	-

AREA POLIZIA LOCALE		
DETERMINA	OGGETTO	RILIEVI
n.5 del 06-04-2021 Registro Generale n.119	SERVIZIO DI SOFTWARE PER LA GESTIONE DELLE INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA-AFFIDAMENTO SERVIZIO E IMPEGNO DI SPESA.	Manca attestazione assenza conflitto di interesse

In relazione agli atti sopraindicati i rilievi emersi verranno comunicati ai Responsabili di Settore. Non si ravvisano vizi e irregolarità tali da attivare poteri di autotutela. Inoltre Presente Report viene trasmesso al Presidente del Consiglio comunale, al Nucleo di Valutazione e ai Revisori dei Conti.

Castel Ritaldi 4.10.2021

il Segretario Comunale

Dott. Valter Canafoglia